

Sondaggio del Sole 24 Ore tra gli operatori a tre settimane dalla scadenza (salvo proroga)

# Rientro dei capitali: la voluntary accelera

Operazione verso il successo ma 8 pratiche su 10 sono ancora in attesa

■ Otto domande di *voluntary disclosure* su dieci sono ancora in attesa, secondo le risposte degli addetti ai lavori al sondaggio del

Sole 24 Ore a tre settimane dalla scadenza del 30 settembre (salvo proroga). Pesano i chiarimenti in extremis e la difficoltà di prepa-

rare le pratiche. Buone aspettative sul successo dell'operazione.

**Servizi ▶ pagina 3**

## Le vie della ripresa

IL RIENTRO DEI CAPITALI

### Studi sotto stress

Per nove operatori su dieci il termine per l'invio delle istanze è troppo ravvicinato

### Ultimi chiarimenti

La norma sul raddoppio dei termini e la quarta circolare sono arrivate ad agosto

## Voluntary, l'80% delle domande in stand-by

Pesa la difficoltà di predisporre le pratiche - Migliorano le attese sui risultati dell'operazione

ACURADI

**Cristiano Dell'Oste**  
**Valentina Melis**

■ Otto domande su dieci sono ancora nel cassetto. Stretti tra le incertezze della normativa e la complessità della documentazione da preparare, molti professionisti non hanno chiuso le pratiche per il rientro dei capitali dall'estero.

Metà degli operatori interpellati dal Sole 24 Ore del Lunedì - commercialisti, avvocati, notai, consulenti e dirigenti di banca - dichiara che alla fine della scorsa settimana per meno del 10% dei propri clienti l'istanza era già stata trasmessa alle Entrate. E anche considerando i professionisti più avanti con il lavoro il "tasso medio" di invio si ferma al 22 per cento. Questo significa che le 15 mila istanze presentate finora potrebbero diventare 70 mila al 30 settembre, termine attualmente previsto per l'invio.

Ci sono, naturalmente, altre variabili che potrebbero far crescere il totale, anche di molto. A esempio, più di metà degli addetti ai la-

vori dice che l'interesse per la *voluntary* è aumentato rispetto a febbraio, e ci sono clienti che si stanno facendo avanti per la prima volta solo in questi giorni. Il che non è sempre una buona notizia per i professionisti coinvolti, vista la complessità della procedura e la responsabilità che ci si assume firmando la pratica. Anzi, alcuni studi si sono dati una scadenza intermedia - venerdì prossimo o la metà del mese - dopo la quale non prenderanno nuovi incarichi (salvo l'ipotesi di proroga, ovviamente, da tutti auspicata). Altri consulenti, già oggi, filtrano le richieste accettando solo i dossier più semplici, cioè quelli con poche movimentazioni, senza implicazioni penali, in cui si può calcolare a forfait il rendimento degli investimenti, o per i quali comunque il contribuente arriva già in studio con tutte le carte sull'origine e l'impiego del denaro all'estero (ma sono casi più unici che rari).

Una delle difficoltà maggiori per chi deve preparare le domande è proprio la necessità di ricostruire - e documentare - tutta la storia dei capitali nascosti al fisco

e portati oltreconfine. Ottenere estratti conto vecchi di anni dalle banche straniere non è sempre facile. E le operazioni sono complicate: c'è chi ha preparato fogli di calcolo ad hoc per determinare con il metodo Lifo le diverse plusvalenze realizzate su uno stesso portafoglio titoli.

D'altra parte, l'ultima delle quattro circolari - per un totale di 153 pagine - con cui l'agenzia delle Entrate ha risposto ai dubbi lasciati aperti dalla legge è arrivata solo il 28 agosto, una decina di giorni fa. E il decreto che ha disinnescato il rischio di raddoppio dei termini di accertamento è andato in Gazzetta Ufficiale il 18 agosto.

Non è un caso, allora, che il 90% degli operatori interpellati dal Sole 24 Ore dichiara che il tempo per completare la procedura con l'invio della documentazione è - come minimo - insufficiente. Mentre quattro professionisti su dieci ritengono che il quadro normativo non sia ancora abbastanza definito, ad esempio sul trattamento delle imposte già pagate all'estero.

In questo scenario, non è sem-

plice (e a volte nemmeno possibile) rispondere alle due domande che, in fondo, sono le più importanti per tutti i contribuenti: «Quanto mi costa mettermi in regola?» e «Che cosa rischio se non lo faccio?». Di certo, il costo della procedura non è una variabile che lasci indifferenti i clienti, soprattutto se confrontato con quello degli scudi fiscali degli anni scorsi: in pochi casi arriva al punto da scoraggiare o impedire l'adesione alla *voluntary*, ma per quasi l'80% degli operatori influenza le scelte finali.

### I PARTECIPANTI

A sette mesi dal primo sondaggio sulla *voluntary disclosure*, il Sole 24 Ore del Lunedì è tornato a interpellare un ampio campione di professionisti e addetti ai lavori (dottori commercialisti, avvocati, esperti contabili, dirigenti di banche e istituti finanziari). Tra gli altri, hanno risposto alle domande:

- **Laura Ambrosi, Antonio Iorio** (Iorio & partners);
- **Federico Andreoli** (Ap Legal);
- **Giovanni Barbagelata** (Frstax);
- **Uberto Barigozzi** (Libra Fiduciaria);
- **Mosé Begotti** (Abps);
- **Luigi Belluzzo, Francesco Squeo** (Belluzzo & partners);
- **Guido Beltrame** (commercialista);
- **Paolo Bifulco** (Studio Leone Bifulco);
- **Luigi Bittolo Bon, Gianluca Dan** (Boscolo & partners);
- **Gianluca Boccalatte, Massimo Foschi, Federico Innocenti, Francesco Nobili** (Studio Biscozzi Nobili);
- **Angelo Busani** (Studio notarile Busani);
- **Paola Camagni** (commercialista);

Tra chiarimenti *last-minute* e altre scadenze fiscali in arrivo, a partire dall'invio di Unico, non devono stupire le richieste di proroga arrivate da più parti, motivate anche dalla volontà di non tagliare fuori una parte dei potenziali interessati.

Del resto un'adesione massiccia farebbe comodo anche ai conti pubblici: la relazione tecnica ministeriale, per prudenza, ha indicato un incasso simbolico di un euro, ma non è un segreto che l'obiettivo è di alcuni miliardi.

- **Davide Campolunghi** (commercialista);
- **Fabrizio Cancelliere** (Virtax);
- **Fabrizio Capponi, Antonio Tomassini** (Dla Piper);
- **Maria Antonietta Carta** (commercialista);
- **Giuseppe Carucci** (Nctm);
- **Stefano M. Ceccacci** (Unicredit);
- **Primo Ceppellini, Marco Nessi, Roberto Lugano** (Studio Ceppellini Lugano);
- **Giuseppe Cerati** (commercialista);
- **Marco Cerrato, Guglielmo Maisto** (Maisto e associati);
- **Federico Cocchi** (commercialista);
- **Maddalena Costa** (studio tributario e societario Deloitte);
- **Luca De Stefani** (commercialista);
- **Giancarlo Dello Preite** (commercialista);
- **Dario Deotto** (commercialista);
- **Paolo Ferraretti** (commercialista);
- **Giovanni Formica** (Leo e associati);
- **Nicola Forte** (commercialista);
- **Luca Galassi** (commercialista);
- **Carlo Galli** (Clifford Chance);
- **Achille Gennarelli** (Jp Morgan);
- **Giusi Lamicela** (Saspi - Crowe Horwath);
- **Fedele Gubitosi** (Studio Rock);

Per conoscere il risultato esatto bisognerà attendere l'esito dell'istruttoria sulle domande avviate dalle Entrate, ma nel frattempo ci si può basare sulle sensazioni degli addetti ai lavori. Quasi un professionista su due si aspetta un successo «medio», ma più del dato puntuale è utile guardare alla sua evoluzione: di fatto, rispetto alla rilevazione dello scorso febbraio, le file dei pessimisti si sono assottigliate più di quelle degli ottimisti. E questo, forse, è un segnale importante.

- **Roberto Lenzi** (avvocato);
- **Giovanni Mercanti** (Mercanti Dorio associati);
- **Tonino Morina** (commercialista);
- **Giuliano Necchi** (Necchi Sorci e associati);
- **Raul-Angelo Papotti** (Chiomenti Studio Legale);
- **Renzo Parisotto** (Ubi Banca);
- **Marco Piazza** (commercialista);
- **Massimo Pometto** (Studio Colombo Altamura Pometto);
- **Maurizio Reggi** (commercialista);
- **Alessandro Savorana** (commercialista);
- **Davide Settembre** (PwC);
- **Massimiliano Sironi** (commercialista);
- **Andrea Tavecchio** (commercialista);
- **Luca Luigi Tomasini** (Tpp);
- **Luca Valdameri** (Studio Pirola Pennuto Zei & Associati);
- **Valerio Vallefuoco** (avvocato);
- **Fabrizio Vedana** (Unione Fiduciaria);
- **Gianfranco Venuti** (Banca Popolare di Milano);
- **Alvise Weisz** (commercialista);
- **Barbara Zanardi** (commercialista);
- **Andrea Zonca** (commercialista)

## 1 euro

### La cifra simbolica nella relazione

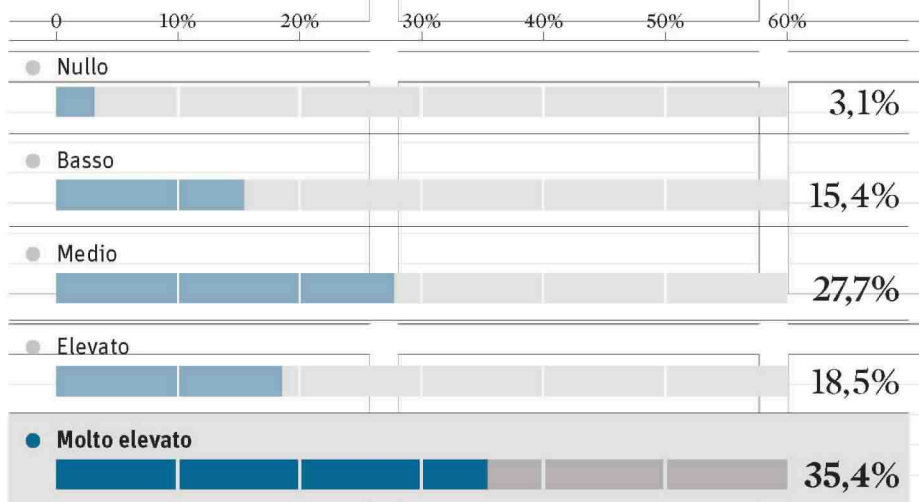
Nonostante le stime prudenziali l'attesa di gettito è di alcuni miliardi

## Il sondaggio

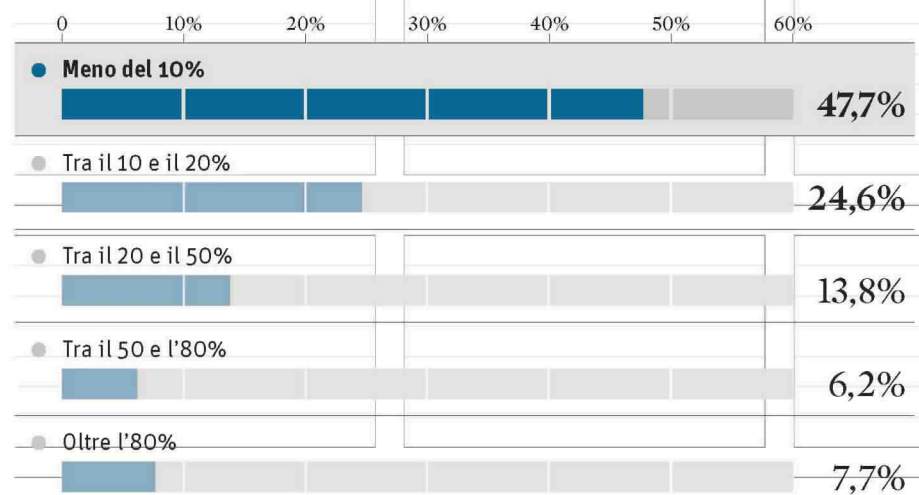
Le risposte di professionisti e operatori alle domande del Sole 24 Ore



**Da febbraio a oggi ha avuto un aumento di clienti e/o domande per la voluntary discolsure...**

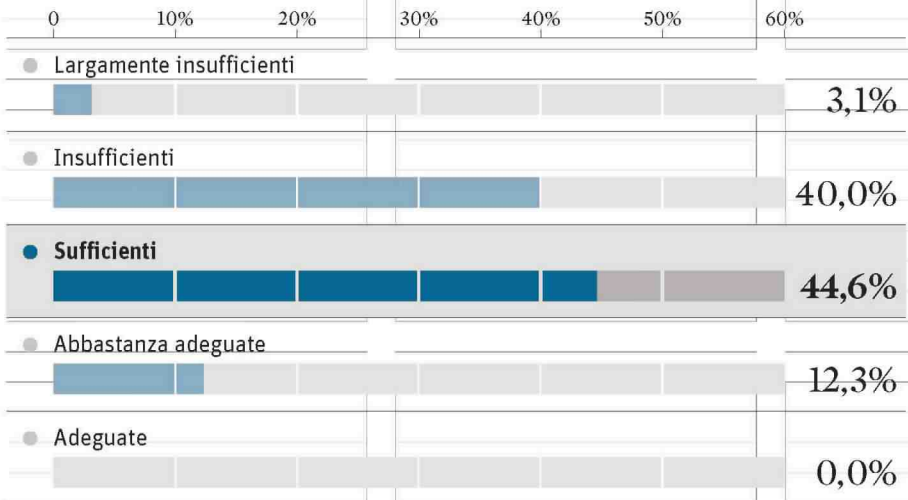


**Fatto 100 il numero dei suoi clienti interessati al rientro dei capitali, quanta percentuale ha ad oggi presentato la domanda?**

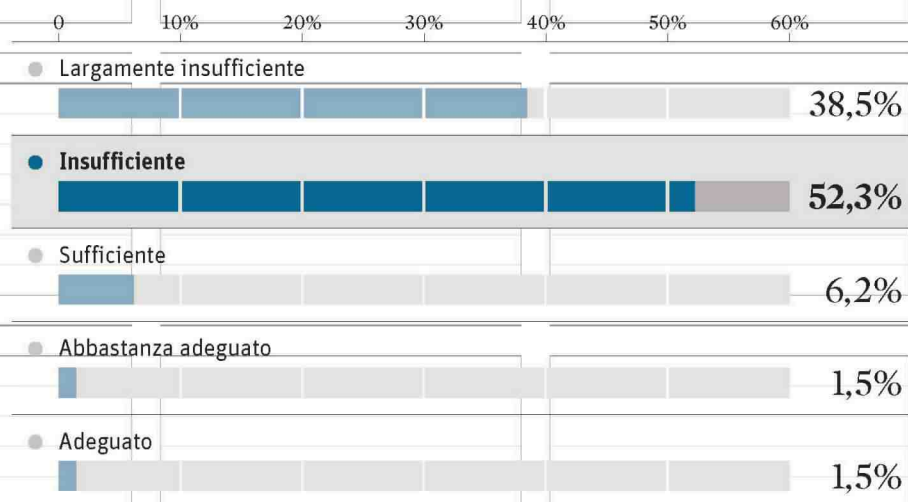




**Secondo lei, la normativa e i chiarimenti di prassi emanati dalle entrate sono ad oggi...**



**Secondo lei, il tempo a disposizione per completare le procedure con l'invio della documentazione è...**



**IL PRECEDENTE**



**Il primo sondaggio**

■ Interesse per la procedura elevato o molto elevato per il 48% dei professionisti, con una buona previsione di successo per la procedura (40%), nonostante i costi elevati lamentati da quasi metà degli addetti ai lavori (49%). Questi alcuni dei risultati del primo sondaggio sulla voluntary disclosure, pubblicato lo scorso 9 febbraio Il Sole 24 Ore

